

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

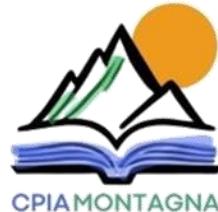


UFFICIO SCOLASTICO EMILIA ROMAGNA

Centro per l'Istruzione degli Adulti

CPIA Montagna 3

Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534 26112
e-mail BOMM365005@istruzione.it PEC: BOMM365005@pec.istruzione.it
CM BOMM365005 - CF 91378910375
sito web www.cpiamontagna.edu.it



Protocollo determina affidativa in segnatura

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento con Trattativa Diretta su MEPA per l'acquisto di tecnologie/arredi a rivalere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: "Scuola 4.0 Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – "Azione 1: Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 e in conformità con il D.I. 129/2018, per un importo contrattuale di € 56.516,68 IVA inclusa

Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2024-1182 – P 39623 CUP: B34D24000780006 Titolo Progetto: "Innova_CPIA"

DETERMINA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L' ACQUISTO DI TECNOLOGIE/ARREDI
PROGETTO PIANO NAZIONALE RIPRESA RESILIENZA INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0 "Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" MISSONE 4 – COMPONENTE 1 Azione 1- Next Generation Classrooms- Ambienti di apprendimento innovativi Progetto: M4C1I3.2-2024-1182 CUP: B34D24000780006 Titolo Progetto: "Innova_CPIA"

Avvio di una procedura per Affidamento Diretto, tramite Trattativa Diretta su MEPA con unico Operatore Economico, inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per la fornitura di dotazioni analogiche e digitali, arredi complementari all'utilizzo delle dotazioni digitali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri n° 166 del 30 settembre 2020 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la legge n° 241 del 07 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge n°59 del 15 marzo 1997, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il DPR 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n° 445 del 28 dicembre 2000, recante il " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ";

Firmato digitalmente da GIORGI EMANUELA

VISTO il decreto legislativo n° 165 del 30 marzo 2001, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7 com. 6;

VISTO il decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo n° 196 del 30 giugno 2003, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto interministeriale n° 129 del 28 agosto 2018, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.Lgs. n° 36 del 31 marzo 2023, "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" in attuazione dell'art. 1 della Legge n° 78 del 21 giugno 2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

CONSIDERATO in particolare l'art. 17 comma 1 del D.Lgs n° 36/2023 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17 comma 1 del D.Lgs n° 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto in cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n° 36/2023 prevede che, " la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo a € 143.000,00 , il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO DL 76/2020 cosiddetto "Decreto semplificazioni" convertito in Legge n°120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021, in particolare l'art. 1 comma 2 lettera2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti " anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a € 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis: in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge n° 296/2006 in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n° 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato. in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021, nello specifico la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" di cui alla Misura di implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Firmato digitalmente da GIONI EMANUELA

VISTO il regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no Significant Harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e, in particolare l’art. 17;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare l’art. 6 paragrafo 2;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, “che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza”;

VISTO il Decreto-Legge n° 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni dalla legge n° 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare l’art. 41 comma 2-ter;

VISTO il Decreto-Legge n° 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n° 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” e in particolare l’art. 1 comma 1;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’ 11 ottobre 2021 recante, «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1 comma 1042 della legge n° 178 del 30 dicembre 2020»;

VISTO il Decreto-Legge n° 152 del 6 novembre 2021 recante, «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1, denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»; VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n° 161 del 14 Giugno 2022 con il quale viene adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation class;

VISTO il decreto-legge n° 36 del 30 aprile 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n° 79 del 29 giugno 2022, recante «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)» e, in particolare, l’art. 47, comma 5;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTE le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n° 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”) n° 21 del 29 aprile 2022 (Chiaramenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n° 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR”) e n° 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR) n° 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n° 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Circolare sui punti di rispetto del principio di non arrecare danno significativo

Firmato digitalmente da CLAUDIO EMANUELA

all'ambiente - DNSH), n° 34 del 17 ottobre 2022 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n° 2 del 17 gennaio 2024 riservato ai CPIA, recante "Riparto delle risorse riservate ai Cipa in attuazione del Piano "Scuola 4.0";

VISTO la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 12772 del 26/01/2024 recante "Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0;

VISTE le istruzioni operative dell'unità di Missione PNRR per i CPIA del MIM prot. n°12772 del 26/01/2024, ed in particolare a pag. 7, dopo la firma dell'accordo di concessione il finanziamento relativo al progetto dovrà essere iscritto nelle ENTRATE del Programma Annuale;

VISTA la nota "Chiarimenti e Faq" del progetto MIM n° 4303 del 14 gennaio 2023;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO l'accordo di concessione prot. AOOGABMI/0059776 del 21/04/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTA la delibera n. 3 del Collegio Docenti del 10/01/2024;

VISTA la delibera n. 102 di approvazione del Commissario Straordinario del 30/04/2024;

VISTO il Programma annuale 2024 approvato con Delibera n.94 del 12/02/2024

CONSIDERATO la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il Decreto di Assunzione in Bilancio prot. n° 1091 del 23/04/2024 del progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms D.M. n°2 del 17 gennaio 2024 riservato ai CPIA – Codice Progetto: M4C1I3.2-2024-1182 – P 39623 – CUP: B34D24000780006;

VISTO la Legge n° 296 art. 1, comma 449 del 27 dicembre 2006,, come modificato dalla L. n° 208 art. 1, comma 495 del 28 dicembre 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO la Legge n° 160 l'art. 1, comma 583 del 27 dicembre 2019, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dalla Legge n° 296 art. 1, commi 449 e 450 del 27 dicembre 2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo n° 300 del 30 luglio 1999, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

CONSIDERATO che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi della Legge 208/2015 art. 1 comma 512, vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;

VISTA l'assenza di incompatibilità da parte del Rup, del progettista e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo;

RILEVATA l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di dotazioni digitali tecnologiche utilizzando la procedura di affidamento diretto del D.lgs. n° 36/2023 ;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Firmato digitalmente da CIONI EMANUELA

VISTO di poter procedere tramite trattativa diretta con un unico operatore economico su MEPA;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare - n° 1 operatore economico ditta BURSTNET SRL – Via Zanardi 389/a – 40139 Bologna P.I. 03257171201 che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

VISTO di poter avviare il procedimento di acquisto considerato la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento;

VISTO il preventivo n. 81/Z/24 del 23/09/2024 del fornitore sopracitato conforme alle caratteristiche tecniche degli articoli da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'Azione 1 della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione;

CONSIDERATO che le modalità di acquisto Trattativa Diretta riduce la tempistica permettendo procedure più celere nell'acquisto di beni e servizi;

TENUTO CONTO che all'operatore economico sarà inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

PRESO ATTO di quanto stabilito dalla delibera ANAC n° 464 del 27/07/2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E., da utilizzare per la verifica degli operatori economici;

VISTO il nuovo codice appalti D.Lgs. n° 36 del 31 marzo 2023 ed in particolare l'art 14 comma 1 lettera b

DETERMINA

Art. 1 l'avvio della procedura di affidamento diretto tramite Trattativa Diretta sulla piattaforma Mepa con un unico operatore economico;

Art. 2 la procedura avrà come oggetto la fornitura di beni come da allegato capitolato del progetto esecutivo;

Art.3 l'offerta sarà valutata ed affidata qualora l'istituzione scolastica ritenga soddisfatte le proprie esigenze dell'offerta dell'operatore economico;

Art.4 di inserire come importo massimo per l'aggiudicazione € 56.516,68 compreso iva 22% per l'acquisto dei beni come indicato nel capitolato tecnico;

Art.5 la spesa sarà imputata nel programma annuale sull'attività A03;

Art.6 in ottemperanza da quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs n°36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato sarà richiesta la garanzia definitiva pari a 5% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA ;

Art.7 le condizioni contrattuali di affidamento e l'informativa della fornitura sono quelle indicate del disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta;

Art. 8 ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n° 36/2023 e dell'art. 5 della Legge n°241 del 07/08/1990 viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Emanuela Cioni. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto www.cpiamatera.edu.it e su Amministrazione Trasparente sottosezione Bandi di gara e contratti.

La Dirigente Scolastica
Emanuela Cioni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da CIONI EMANUELA